

Micotossine dei cereali: strategie di controllo e integrazione di filiera per uso energetico

Gruppo Operativo del Partenariato Europeo Innovazione: MICOntrollo (2016-2019)

Responsabile organizzativo: CRPV – Centro Ricerche Produzioni Vegetali

Responsabile scientifico: Paola Battilani – Università Cattolica del Sacro Cuore

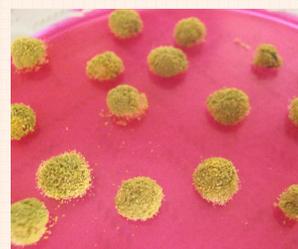
OBIETTIVI

Il progetto prevede la messa a punto di **strategie di prevenzione e controllo** del rischio di **micotossine** dalla fase di campo a quella di conferimento delle produzioni e di stoccaggio, fino alla possibilità di utilizzare per uso energetico, nel pieno rispetto delle norme, quelle partite con contenuto di micotossine superiore ai limiti imposti o raccomandati dalle vigenti normative.

LE ATTIVITA' PREVISTE

BIOCOMPETITORI

Allestimento di campi dimostrativi di mais che integrano le usuali tecniche colturali per la riduzione del rischio di contaminazione da aflatoossine con degli approcci innovativi quali l'impiego di bio-Competitori (*Aspergillus flavus* non tossigeni).



MODELLI PREVISIONALI

Validazione di un modello previsionale multi-tossina su mais per la previsione della contaminazione da aflatoossine e fumonisine durante la coltivazione e alla raccolta.



NASO ELETTRONICO

Verifica di impiego di metodiche analitiche rapide su frumento e mais basate sull'utilizzo di biosensori.



IRRIGAZIONE

Influenza della tecnica di irrigazione (volumi e modalità di distribuzione: aspersione e manichetta) sulla sensibilità alle micotossine del mais.

USO ENERGETICO

Verifica e messa a punto delle procedure gestionali adottate dagli stoccatore finalizzate all'introduzione della categoria merceologica "prodotto ad uso energetico", per l'utilizzo nei biodigestori di partite di granella contaminate oltre i valori di legge per l'uso mangimistico e alimentare.

